

... AL COMPUTER

Son stanco di star sempre a ricordare
che un giorno “navigando” sul computer,
per puro caso, ho letto quell’annuncio:
*“Ragazza onesta cerca uomo dolce,
agiato, bello, giovane e fedele,
per un eventuale matrimonio”.*

Ci siamo “messaggiati” per un mese.
Viveva con i nonni, su, a Milano
ed io a Roma, zona Tuscolano.

Poi venne ad abitare in casa mia
per una convivenza provvisoria ...
Ci siamo amati trentaquattro giorni ...
con tanto sesso, ardente, condiviso ...
ed ogni volta andavo in Paradiso!

Un grande amore, vivido, perfetto,
passione immensa, senza alcun sospetto,
finito, poi, ... in fondo al gabinetto!

Computer matto, m’hai spezzato il cuore!
Non credo più alle donne, né all’amore!!!

... Adesso basta! Basta a ricordare
il suo sorriso e i suoi occhi azzurri,
le sue carezze e i baci passionali,
gli abbracci sotto l’albero in giardino,
il suo profumo intenso, provocante
e quella prima volta in riva al mare
in cui mi disse: “T’amo da morire!”

**Ragazza onesta! ... vecchio ritornello ...
Giurava d’esser mia ... e sul più bello ...
m’ha preso tutti i soldi dal borsello ...
ed è scappata insieme ... a mio fratello!!!**